



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 10/44 DEL 11.2.2009

Oggetto: Linee di Indirizzo sull'organizzazione ed il funzionamento della rete integrata per la prevenzione, la diagnosi e la cura del diabete mellito.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale rammenta che il Piano Regionale dei Servizi Sanitari 2006-2008 riconosce il Diabete mellito come malattia ad alta specificità per la Sardegna e stabilisce che è obiettivo prioritario della programmazione regionale l'istituzione di una rete integrata, ad accesso diretto, di strutture sanitarie specifiche per la prevenzione, la diagnosi e la cura del diabete mellito e delle malattie metaboliche correlate, in grado di garantire interventi integrati, continuità assistenziale e approccio multidisciplinare. Lo stesso Piano prevede che nel corso del triennio siano definiti ed adottati adeguati standard diagnostici e terapeutici, predisposti programmi di diagnosi precoce, potenziate le attività assistenziale sul territorio e in regime ambulatoriale, garantendo l'integrazione con l'attività ospedaliera, e attuati programmi specifici di educazione sanitaria.

L'Assessore riferisce che con deliberazione della Giunta Regionale n. 19/2 del 9 maggio 2007, è stata istituita la Consulta regionale della diabetologia e delle malattie metaboliche con il compito di supportare la programmazione delle attività di prevenzione, diagnosi e cura di tali malattie, con il coinvolgimento dei rappresentanti delle associazioni dei pazienti e dei familiari e del volontariato, del Coordinamento interaziendale regionale costituito dai responsabili dei servizi di diabetologia delle aziende sanitarie e dai responsabili dei centri e dei servizi di diabetologia.

L'attività svolta dalla Consulta ha contribuito alla predisposizione delle linee di indirizzo di cui al presente provvedimento per la realizzazione della rete integrata per la prevenzione, la diagnosi e la cura del diabete mellito.

La rete integrata prevede la concentrazione dei casi più complessi in un limitato numero di centri ospedalieri e lo sviluppo delle Unità distrettuali di diabetologia che garantiscono l'erogazione di prestazioni a carattere preventivo, diagnostico e terapeutico sull'intero territorio regionale.

Le Unità distrettuali di diabetologia promuovono la gestione integrata del diabete attraverso la precisa attuazione di un progetto assistenziale individuale concordato con l'utente, condiviso dal



centro diabetologico con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta, nel quale siano individuati i rispettivi compiti assistenziali e sia attuata una presa in carico comune del paziente diabetico.

In età pediatrica, la creazione di “reti curanti” per l’assistenza al bambino e all’adolescente con Diabete Mellito, consente la presa in carico del bambino diabetico e della sua famiglia fin dall’esordio della malattia. Le azioni individuate sono alla base della cosiddetta “alleanza terapeutica” tra la famiglia e gli operatori sanitari.

Le linee di indirizzo allegate alla presente deliberazione, muovendo dall’analisi dell’assistenza attualmente erogata, definiscono:

1. la nuova rete territoriale dell’assistenza del bambino e dell’adulto diabetico;
2. gli standard strutturali ed organizzativi ai quali si devono progressivamente adeguare i servizi aziendali per la prevenzione, diagnosi e cura del diabete;
3. le modalità di raccordo funzionale tra il livello assistenziale territoriale e quello ospedaliero;
4. le modalità operative di presa in carico congiunta tra il centro specialistico distrettuale e il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per assicurare la gestione integrata del diabetico, attraverso la costituzione di team di distretto;
5. le azioni di promozione e rafforzamento della rete di protezione e integrazione sociale del diabetico, attraverso l’individuazione di interventi di prevenzione, di supporto e di inclusione sociale da attuarsi nelle scuole, negli spazi di aggregazione vissuti dalla comunità e negli spazi di integrazione socio-sanitaria (case della salute);
6. i contenuti e le modalità attuative di un programma regionale di qualificazione professionale per migliorare le competenze degli operatori sanitari che costituiscono il team diabetologico, di formazione e informazione delle famiglie e delle associazioni di volontariato per la corretta gestione della malattia;
7. i contenuti informativi e le modalità organizzative del registro regionale del diabete mellito.

La Giunta regionale, udita la relazione dell’Assessore dell’Igiene e Sanità e dell’Assistenza Sociale e visto il parere di legittimità reso dal Direttore Generale della Sanità

DELIBERA

di approvare le “Linee di Indirizzo sull’organizzazione ed il funzionamento della rete integrata per la prevenzione, la diagnosi e la cura del diabete mellito” riportate in Allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale
Fulvio Dettori

Il Vicepresidente
Carlo Mannoni